

XVI LEGISLATURA - CAMERA DEI DEPUTATI
Martedì 23 ottobre 2012
Commissioni Riunite (I e V)

Martedì 23 ottobre 2012. — Presidenza del presidente della I Commissione [Donato BRUNO](#). — Intervengono il sottosegretario di Stato per l'interno Saverio Ruperto e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Gianfranco Polillo.

DL 174/2012: Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. C. 5520 Governo. (*Seguito dell'esame e rinvio*).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento, rinviato da ultimo nella seduta del 18 ottobre 2012.

[Donato BRUNO](#), *presidente*, ricorda che nella seduta del 18 ottobre scorso le Commissioni riunite I e V hanno concordato sull'opportunità di acquisire dalla Corte dei conti, nell'ambito dell'istruttoria sul disegno di legge di conversione del decreto-legge in esame, alcuni ulteriori elementi informativi rispetto a quelli forniti dal Presidente della Corte dei conti, dott. Luigi Giampaolino, nella sua audizione del 16 ottobre. I Presidenti hanno quindi scritto al Presidente della Corte dei conti, chiedendo di conoscere la consistenza numerica degli attuali organici dei magistrati della Corte dei conti operanti nella Sezione delle autonomie e, per quanto riguarda le sezioni regionali, quanti siano i magistrati addetti alle funzioni di controllo; e chiedendo, inoltre, se tali organici siano sufficienti a far fronte ai nuovi compiti attribuiti alla Corte stessa dal decreto-legge n. 174 e, in caso contrario, quale sia la stima del numero di magistrati che sono necessari.

Comunica che in data odierna il presidente Giampaolino ha inviato una lettera di risposta ai quesiti posti, di cui dà lettura:

«Onorevole Presidente, con riferimento ai chiarimenti richiesti con la Sua del 18 ottobre 2012, mi pregio rappresentarle quanto segue.

1. L'attuale organico della Sezione Autonomie della Corte dei conti consta di dieci magistrati, due dei quali con funzioni di Presidente di coordinamento, cui devono aggiungersi i ventuno Presidenti delle Sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano che partecipano alle adunanze della Sezione.

Tale composizione appare non solo sufficiente a far fronte ai nuovi compiti attribuiti dal decreto legge n.174 del 2012 alla medesima Sezione ma, altresì, opportuna, perché la partecipazione all'adunanza dei Presidenti delle Sezioni regionali garantisce la piena condivisione degli uffici regionali agli indirizzi deliberati collegialmente.

Alla medesima Sezione sono, altresì, assegnate quaranta unità di personale amministrativo nelle diverse qualifiche funzionali.

2. I magistrati addetti alle funzioni di controllo presso le Sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano della Corte dei conti sono attualmente centoventitre.

Alle stesse sono, altresì, assegnate quattrocentonovantacinque unità di personale, nelle diverse qualifiche funzionali.

3. Si ritiene che la Corte ben possa adempiere ai nuovi compiti che le sono stati attribuiti dal medesimo decreto-legge con il personale attualmente in servizio, pari a quattrocentoquarantasette magistrati, a fronte di una pianta organica di seicentoundici.

Depone in tal senso sia l'esperienza già in essere dei controlli sugli Enti locali, sia la possibilità di coniugare sinergicamente i controlli previsti dal provvedimento in esame con quelli esistenti nonché con i controlli interni come rimodulati dal medesimo provvedimento, sia, infine, l'opportunità di meglio allocare le risorse della Corte in considerazione del quasi totale azzeramento dell'arretrato in alcuni settori dell'attività giurisdizionale.

4. Infine, si rappresenta che con decreto presidenziale in data 29 marzo 2012 è stato bandito un concorso pubblico per il reclutamento di undici unità di magistrati, conformemente all'autorizzazione all'assunzione di cui all'articolo 1, comma 355, della legge n. 244 del 2007 e si è in attesa del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di autorizzazione ad allargare il numero dei posti messi a concorso di ulteriori sedici unità, all'esito della programmazione triennale del fabbisogno regolato in attuazione delle misure di contenimento della spesa a valere sulle risorse relative agli anni 2010 e 2011.

Nel confermarLe la piena disponibilità dell'Istituto che ho l'onore di presiedere a corrispondere ad ogni ulteriore richiesta di chiarimenti, Le porgo i più cordiali saluti».

Preso atto che i deputati iscritti a parlare per la discussione di carattere generale rinunciano ad intervenire nella seduta di oggi, riservandosi di farlo nella fase di esame degli emendamenti, dichiara conclusa la discussione di carattere generale.

Avverte che, come convenuto nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi delle Commissioni riunite, il termine per la presentazione di emendamenti al disegno di legge in esame è prorogato alle ore 11 di venerdì 26 ottobre 2012. Gli emendamenti saranno quindi esaminati a partire da martedì prossimo, 30 ottobre 2012. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.